



MUNICIPIO ROMA XV

Estratto dal verbale del CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA XV
(seduta pubblica del 27 OTTOBRE 2015)

L'anno 2015 il giorno di martedì 27 del mese di ottobre alle ore 10.00 presso la sede di Via Flaminia 872, si è adunato il Consiglio del Municipio Roma XV in seduta pubblica, previa comunicazione e-mail, la cui copia è inserita in atti per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno ed indicati nei medesimi inviti.

Presidente: Luigia Chirizzi, Presidente del Consiglio del Municipio Roma XV

Assiste il sottoscritto Dott.ssa Patrizia D'Angelo P.O. del Municipio Roma XV.

Alle ore 10,25 il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica della validità della seduta.

Eseguito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti n.16 Consiglieri ed assenti n.8 Consiglieri e cioè:

Presenti: CALENDINO, CASASANTA, CAVINI, CHIRIZZI, ERBAGGI, GIANNI, MARTEGANI, MARTORANO, MELE, PACCIONE, PICA, POLETTI, RIBERA, ROLLO, TRICOLI, ZOTTA.

Assenti: ANTONIOZZI, FOGLIETTA, GIACOMINI, MASSARI, MOCCI, MOSIELLO, PANDOLFI, RUGGERI.

Partecipa alla seduta il Presidente del Municipio Roma XV DANIELE TORQUATI

Il Presidente del Consiglio, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta, dichiara aperta l'adunanza e giustifica i Consiglieri FOGLIETTA, MASSARI, MOSIELLO, PANDOLFI.

Risultano inoltre presenti gli Assessori OTTAVI, PARIS, COZZA

Omissis

Oltre ai Consiglieri che hanno risposto all'appello, risultano presenti anche i seguenti altri: ANTONIOZZI, GIACOMINI, MOCCI

RISOLUZIONE n. 30

OGGETTO: REALIZZAZIONE DEL SISTEMA LOGISTICO A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

PREMESSO CHE

Il decreto Ronchi n. 22 del 05/02/1997 ha ridisegnato la normativa in campo di rifiuti e punta alla separazione alla fonte dei materiali per avviarli a circuiti di recupero e valorizzazione, limitando fortemente il ricorso allo smaltimento in discarica.

Allo stato attuale, nel XV Municipio, è presente solo una piccola isola ecologica, presso Via Cassia K.m19.680, la quale non è in grado di prestare un valido servizio al territorio.

I cittadini del XV Municipio sono quindi costretti a servirsi di strutture presenti in altri Municipi.

TENUTO CONTO CHE

La delibera dell'assemblea capitolina n.129 del 16 dicembre 2014 "Indirizzi per l'avvio del percorso verso rifiuti zero, attraverso l'introduzione di un programma di gestione dei rifiuti urbani e dei servizi di decoro ed igiene urbana, tra cui la raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani", pone tra gli obiettivi principali la realizzazione di almeno un Centro di Raccolta per Municipio.

Entro la fine del 2015, nel XV Municipio, partirà il nuovo modello di raccolta differenziata e quindi si rende necessario prevedere la realizzazione di nuove strutture e sedi di zona dell'Ama per migliorare le prestazioni del servizio.

CONSIDERATO CHE

La Commissione Ambiente ha analizzato le aree riportate sulla mappa della città pubblica, contestualmente ha avviato un percorso partecipato con i Comitati di quartiere per l'individuazione di aree per la realizzazione di Isole Ecologiche, specificando che tali aree devono tenere conto di opportuni criteri di compatibilità urbanistica, logistica e viaria.

In data 20.07.2015 la Commissione ha incontrato il responsabile del Dipartimento Pianificazione e Strategie di Ama S.p.A., il quale, presentando il piano per il decentramento logistico di Ama, che prevede un significativo decentramento della propria logistica al fine di "avvicinare" il servizio al territorio e ai cittadini, ha ribadito la necessità per il XV Municipio di dotarsi di strutture per il conferimento temporaneo di rifiuti ingombranti (Centri di Raccolta) e sedi di zona.

Dal punto di vista urbanistico le aree destinate ad ospitare le sedi per la raccolta e il trattamento rifiuti sono catalogate come standard per servizi pubblici di livello urbano (zone F, art.84 lett.1 delle NTA).

Nel caso si volesse destinare un'area a servizi locali per ospitare una sede o una funzione connessa al ciclo dei rifiuti, è necessaria una variante urbanistica; il potere di una variante fra i due tipi di servizio è dell'Assemblea Capitolina; una tale determinazione non può essere assunta senza una opportuna verifica preliminare dell'esistente livello di copertura delle dotazioni di standard di servizi locali.

Va inoltre ricordato che i piani particolareggiati esecutivi scaduti non sono più efficaci se non per la mera destinazione funzionale, e quindi inutilizzabili per acquisizioni di suoli attraverso cessioni compensative di cui all'art.22 delle NTA in tutti i casi nei quali la cessione di aree sia subordinata alla formazione di un comparto edificatorio in convenzione.

Occorrerà anche valutare positivamente le collocazioni in prossimità ad altri centri di servizi pubblici, data la possibilità di ottenere economie gestionali dalle esternalità positive. I Siti di raccolta dei rifiuti dovranno essere in grado di ospitare anche uffici e mezzi di lavoro al fine di liberare i quartieri da presenze ormai inopportune.

Le aree vanno individuate nell'ambito di un lavoro organico di pianificazione di tutto il quadrante nord così da prevedere, sulla base dell'organizzazione territoriale, delle densità demografiche, della morfologia dei quartieri e delle disponibilità, un articolato sistema funzionale; ciò anche in attuazione della visione olistica richiamata dalla sesta legge della raccolta differenziata di cui alle Linee Guida regionali DGR N.162/2012, par.1.2.

Dati i possibili effetti sull'ambiente e sugli ecosistemi, è bene che le sedi destinate ad ospitare la raccolta dei rifiuti siano collocate ad adeguata distanza dalle zone che presentano i più elevati livelli di biodiversità, come i parchi naturali e le aree naturali protette, i fondovalle, le aree boscate ed alberate, i corsi d'acqua, le zone ad elevata naturalità, gli ambiti agricoli di pregio. Qualora si renda indispensabile realizzare in via eccezionale un punto AMA all'interno dei parchi e delle zone protette che coprono oltre il 60% del territorio municipale, occorrerà localizzarlo e progettarlo con ogni attenzione volta alla protezione delle condizioni ecosistemiche locali, minimizzando per quanto possibile il danno e l'alterazione prodotta alle condizioni ecosistemiche e prevedendo particolari opere di compensazione ambientale di cui all'art. 106 delle NTA di PRG.

Le aree vanno reperite in prossimità, ma al di fuori dei tessuti urbani, e prevalentemente lungo le principali viabilità di collegamento interquartiere così da essere facilmente raggiungibili dal maggior numero di cittadini e non gravare con la componente aggiuntiva di traffico che generano su reti infrastrutturali fragili o inadeguate.

Visto l'Ordine del Giorno n.11 del 30.06.2015 "Espressione di contrarietà alla delocalizzazione di autodemolizioni nel territorio di Osteria Nuova"

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA XV IMPEGNA IL PRESIDENTE

Ad attivarsi presso il Sindaco, l'Assessorato all'Ambiente di Roma Capitale e gli organi competenti al fine di prevedere la realizzazione di un centro di raccolta comprensivo di sede di zona dell'Ama presso le aree di proprietà pubblica tra Osteria Nuova e Cesano, nell'area precedentemente individuata per la localizzazione dei demolitori..

Ad attivarsi presso il Sindaco, l'Assessorato all'Ambiente di Roma Capitale e gli organi competenti al fine di prevedere la realizzazione di un Centro di Raccolta in zona Tor di Quinto, in prossimità dell'attuale sede di zona dell'Ama, tenendo conto delle aree in allegato (foglio 245 particella 6)

Ad attivarsi presso il Sindaco, l'Assessorato all'Ambiente di Roma Capitale e gli organi competenti al fine di provvedere allo spostamento dell'attuale sede di zona di Ama sita in Piazzale di Saxa Rubra (Prima Porta), ricollocandola all'interno di un Centro di Raccolta da individuare sulla Via Flaminia, nel tratto compreso tra Grottarossa- Saxa Rubra, in prossimità del depuratore Acea e della rimessa Atac.

Ad attivarsi presso il Sindaco, l'Assessorato all'Ambiente di Roma Capitale e gli organi competenti al fine di realizzare un deposito per gli sfalci e le potature delle utenze domestiche tenendo in considerazione le aree di Valle Muricana.

Ad attivarsi presso gli organi preposti affinché siano potenziati i servizi di Ama sul territorio del XV Municipio, provvedendo anche all'installazione di sistemi di video sorveglianza nelle zone che saranno servite dal sistema del "porta a porta"

Ad attivarsi presso gli organi preposti affinché AMA, contestualmente alla realizzazione delle isole ecologiche, preveda interventi di riqualificazione sul territorio a titolo anche di compensazione.

A dar corso alla istituzione dell' "Osservatorio municipale verso rifiuti zero" in attuazione della delibera dell'Assemblea Capitolina n.129 del 2014 comma 12, attraverso un avviso pubblico rivolto alla cittadinanza

(Omissis)

Non sorgendo ulteriori osservazioni il Presidente invita il Consiglio a procedere alla votazione della sujestesa proposta di risoluzione.

Procedutosi alla votazione, il Presidente medesimo, assistito dai Consiglieri MELE, RIBERA, CALENDINO che fungono da scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

PRESENTI 19

MAGGIORANZA 10

VOTI FAVOREVOLI 16 (ANTONIOZZI, CAVINI, CHIRIZZI, GIACOMINI, GIANNI, MARTEGANI, MARTORANO, MELE, MOCCI, PACCIONE, PICA, POLETTO, RIBERA, ROLLO, TORQUATI, TRICOLI)

VOTI CONTRARI NESSUNO

ASTENUTI 3 (CALENDINO, ERBAGGI, ZOTTA)

A seguito del risultato di cui sopra il Presidente dichiara che la sujestesa risoluzione è approvata all'unanimità.

(Omissis)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Luigia Chirizzi



IL SEGRETARIO

Dott.ssa P.D'Angelo

